

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 26 ottobre al 2 novembre 2003

Via Marconi, 19 33080 Porcia – 0434921318/ fax 0434591550: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

DOMENICA 26 ottobre 2003

DOMENICA 30^a del Tempo ordinario

GIORNATA MISSIONARIA STRAORDINARIA

L'ideale ultimo che urge il cuore dell'uomo è, lo sappia o non lo sappia, il suo rapporto con il destino, che è Dio diventato uomo, Cristo. Perciò lo struggimento missionario, la passione per la gloria di Cristo, è la suprema passione dell'uomo
Don Luigi Giussani

FRATERNITA' SACERDOTALE DEI MISSIONARI DI SAN CARLO BORROMEO

Chi siamo:

Centoventi persone per lo più tra i venti e i quarant'anni, due terzi sono preti, gli altri si stanno preparando ad esserlo. Questo è il volto esteriore della Fraternità Sacerdotale dei Missionari di san Carlo Borromeo. Fondata nel 1985 da don Massimo Camisasca, è stata riconosciuta come Società di vita apostolica di diritto pontificio da Giovanni Paolo II il 19 marzo 1999. I suoi membri vivono in case, sparse oggi in quasi venti paesi e in quattro continenti, e si propongono di contribuire alla missione della Chiesa secondo il carisma del movimento ecclesiale di *Comunione e Liberazione*

Agli inizi degli anni 80 un gruppetto di sacerdoti chiede al cardinale Ugo Poletti di poter fondare una associazione sacerdotale anche per formare dei giovani alla missione. Il 14 settembre 1985 don Massimo Camisasca viene eletto Superiore Generale della nuova Associazione. È l'inizio della Fraternità: 7 preti e 10 seminaristi.

Nel 1989 la Fraternità viene riconosciuta come Società di Vita Apostolica di diritto diocesano. Il primo dei giovani formati dalla Fraternità arriva al sacerdozio.

Gli anni '90 sono il periodo della prima diffusione delle case della Fraternità, in Italia e nel mondo. Case di due, tre, quattro preti, in cui la comunione è vissuta secondo lo spirito e la regola della Fraternità.

Il 19 marzo 1999 la Fraternità ottiene il riconoscimento pontificio. *"Non solo vi siete impegnati a seguire Cristo personalmente -così il Cardinal Angelo Sodano-, ma avete voluto entrare in una Società di Vita Apostolica e cioè in una delle tante meravigliose espressioni della vitalità missionaria della Chiesa di Cristo, sempre vivificata dal Suo Santo Spirito. È un'opera sorta come un troncone rigoglioso dal grande albero di Comunione e Liberazione, suscitato nella Chiesa di Dio dal caro e venerato monsignor Giussani, al quale va in questo momento il nostro fraterno saluto e la nostra profonda gratitudine"* (omelia del 19.03.99).

E' stato detto che la lontananza è come il vento; che spegne i fuochi piccoli e alimenta quelli grandi. Se il nostro partire per Novosibirsk, per il Kenya, o per altri paesi non è per un appartenere di più, se non è l'approfondirsi di un appartenenza, la distanza crea una lontananza sempre più grande; se partiamo invece per rispondere a Cristo, le nostre esistenze scoprono un legame affettivo sempre più grande e più vero. La nostra lontananza diventa la paradossale strada della nostra unità
Don Massimo Camisasca

LUNEDI' 27 ottobre 2003

30^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Robert Diemoz; +Nunzio Meli; Ann. Dell'Agnese Bruno.

MARTEDI' 28 ottobre 2003

Santi SIMONE e GIUDA, apostoli - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ann. Ceschiat Ines, +Pasut Giusepp; +Sofia e Vittorio Rossi.

MERCOLEDI' 29 ottobre 2003

30^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +In onore della Madonna da fam. Gismano

GIOVEDI' 30 ottobre 2003

30^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Trigesimo di Giuseppina Mazzaro Bettagno

VENERDI' 31 ottobre 2003

29^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 9.00 S. Messa e Lodi

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva
per TUTTI I SANTI**

Intenzioni: +Per ringraziamento; + Raise Carlo e Maria; +Lina Marsonet Simonitti; +Da Pieve Sante; Ann. Paolazzi Cesarina e Gianfranco; +Agesti Fonte

SABATO 1 novembre 2003

TUTTI I SANTI Solennità

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00; S. Messe

DUOMO ore 14.30 Solenne S. Messa concelebrata dai parroci del comune. Seguirà la processione e benedizione in Cimitero.

CIMITERO ore 20.30 ci sarà la recita del S. Rosario per tutti i defunti.

Intenzioni: +Def.ti famiglia Corazza e Moras; Def.ti famiglia Caramaschi; +Ivan Isidoro; +Dell'Agnese Bruno; +Nardin Angelo e Cirilla.

Orario per le S.CONFESSIONI

In occasione delle festività ci saranno due confessori straordinari:

Venerdì 31 Ott. dalle ore 17.00

Sabato 1 e Domenica 2 Nov. Durante tutte le S. Messe.

DOMENICA 2 novembre 2003

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI - SOLENNITÀ

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00; S. Messe

CIMITERO ore 14.30 S. Messa (area sacra)

DUOMO ore 11.00 In occasione della festa della FF.AA. e nell'anniversario della fine della Grande Guerra, ci sarà la S. Messa per i Caduti delle guerre con la partecipazione delle Associazioni

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,

ore 17.00 Adorazione Eucaristica

ore 18.00 S. Messa in onore di San Pio

Intenzioni: Def.ti Vivian Pietro e famiglia; +Dante e Amalia Chiarotto; +Rosolen Angela; +Polles Giuseppe; +Turchet Emilia ore 18.00; +Davide Turchet; Def.ti Presot; Def.ti Belsito; +Berti Antonio; +Pilosio Carlo; Ann. Marson Sergio ore 11.00; +Zanardo Giovanni e Antonietta.

INDULGENZIA PLENARIA

In occasione della Festività di **TUTTI I SANTI** e della **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**, è possibile ottenere l'**INDULGENZA PLENARIA**. E' necessario Confessarsi e Comunicarsi, visitare una Chiesa, recitando il **Padre Nostro** e il **Credo** e una **preghiera** secondo le intenzioni del S. Padre. Tale facoltà va da mezzogiorno del 31 ottobre a tutto il giorno 2 novembre.. La stessa indulgenza può essere acquistata una sola volta al giorno visitando il Cimitero dall'1 all'8 novembre. Rammentiamo L'IMPORTANZA DI ONORARE I PROPRI DEFUNTI CON LA PREGHIERA E LE OPERE DI CARITA', privilegiando quegli atteggiamenti interiori di conversione del cuore piuttosto che ostentare manifestazioni esteriori che portano illusoria consolazione.

VITA DELLA COMUNITA'

FIORE DELLA CARITA' della SAN VINCENZO

Anche quest'anno la San Vincenzo parrocchiale, al fine di finanziare le opere di carità, propone l'iniziativa: **FIORE DELLA CARITA'**. Ci sarà un banchetto in Chiesa (in cimitero il 1 Nov.) dove si possono acquistare i cartoncini da appendere presso le tombe. Onoriamo i nostri cari defunti con questo gesto di carità sostenendo così una associazione che da sempre aiuta efficacemente le persone più bisognose e in difficoltà della nostra comunità

CRESIMA DEGLI ADULTI

Tutti coloro che, superata l'età canonica, desiderano ricevere, questa primavera, il sacramento dalle mani del Vescovo, si devono iscrivere presso la canonica

Halloween o Santi ?

L'impatto delle due figure sulla gente è stato ed è fortissimo: Papa Giovanni Paolo II e Madre Teresa si sono trovati associati in una combinazione straordinaria. Lui con i venticinque anni di pontificato, lei con la beatificazione. Immagini diversissime e convergenti del volto di Cristo; figure piegate sulla sofferenza e il bisogno degli uomini e punto di attrazione formidabile per le folle di tutto il mondo. Queste sono persone da guardare come si guarda un padre e una madre, come si guarda un maestro e un santo. Se la nostra è la civiltà dell'immagine, ci sono date immagini splendide: vorremmo guardarle con i loro stessi occhi, che 'guardano per vedere', come diceva Pasolini, i loro occhi 'brillantemente chiari', come ha scritto sul temino un ragazzo di quarta elementare. Questa volta la televisione ha svolto un compito straordinario e ci ha portati vicini a chi ha avuto la possibilità di partecipare di persona al grande avvenimento, immergendosi nel vasto clamore e nello straordinario silenzio di Piazza San Pietro, fino a commuoversi nel profondo delle viscere di fronte al Papa che passa accanto in jeep o di fronte al volto della Beata Teresa che viene scoperto. Tornate a casa, le persone raccontano, trasmettendoci la grazia che le ha toccate.

Proprio mentre sono immerso in queste vicende, mi raggiunge la telefonata di un amico prete: "E' alle porte il fenomeno 'Halloween' - mi dice - è il caso di intervenire con una parola?" Da qualche anno il fenomeno Halloween sta invadendo il nostro paese nei giorni tradizionalmente legati alla Festa dei Santi e alla Commemorazione dei Defunti, con scheletri e zucche e scherzi e streghe. A pensarci, viene una grande malinconia: che bisogno abbiamo di sostituire la festa dei santi con immagini fantastiche, grottescamente macabre? Quale vuoto suggerisce anche a dei cristiani praticanti, anche ai patronati parrocchiali, di cavalcare la fantasia degli spettri? Perché dare il nostro triste contributo alla rimozione di una festa cristiana, così piena di suggerimento e di sostegno per tutti? E' il procedimento inverso rispetto a quello finora praticato dai cristiani, che hanno sempre sostituito con le proprie feste le ricorrenze pagane; ora rientra il paganesimo, o qualcosa di simile, e fa un altro passo per la sostituzione del calendario cristiano. E' assai peggio di come è andata per il Natale, perché, nonostante gli orpelli della pubblicità e del consumismo, lì il Bambino è rimasto; persino l'equivoco personaggio di Babbo Natale trova un rimando positivo ai Santi e ai doni. La festa di Halloween invece spiazza angeli e santi con un cipiglio di macabro sorriso.

Qualcuno dice che in questo modo si esorcizza la paura della morte. Si tenga la sua parte. Noi preferiamo camminare sulla strada che hanno percorso i Santi, e quando la loro grande schiera arriverà in cielo, "oh Signor, come vorrei che ci fosse un posto per me!".

Orari e luoghi della "Visita di Maria, Regina della famiglia"

Ogni sera nelle famiglie verso le ore 20.30 si reciterà il S. Rosario secondo le seguenti intenzioni:

- Perché le nostre famiglie ritrovino la fede come fondamento e unità della Casa;
- Perché i genitori siano sostenuti nel loro impegno educativo nel trasmettere la fede ai figli,
- Perché il Signore ci doni la grazia di poter costruire un luogo educativo e ospitale per la nostra gioventù.

Tutti possono partecipare

Domenica	26	Venier Enrico	Via M. Vietti, 8
Lunedì	27	Mozzon Olga ved. Fabbro	Via Cavour ?
Martedì	28	Plazzotta Paolo	Corso Italia, 57
Mercoledì	29	Daniela Cossetti	Corso Lino Zanussi, 57
Giovedì	30	Iannuncci Maria Luisa	Via M. Vietti, 9
Venerdì	31	Pasut Adriano	Via Repolle 10
Sabato 1 Nov. Il S. Rosario si reciterà in Cimitero alle ore 20.30			